



CAPITAL
FOR
PROGRESS

Capital for Progress 2 S.p.A.

Sede Legale: Via della Posta n. 8 - 20123 Milano

Capitale Sociale Euro 669.500,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 09967750960

R.E.A. Milano 2124805

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018

www.capitalforprogress.it



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Marco Maria Fumagalli
Consiglieri	Caio Massimo Capuano
	Antonio Perricone
	Bruno Gattai
	De Bernardis Gianandrea Edoardo
Segretario del Consiglio	Alessandra Bianchi

Collegio Sindacale

Presidente	Rosella Colleoni
Sindaci effettivi	Alessandro Copparoni
	Chiara Molon
Sindaci supplenti	Luigi Guerra
	Giuseppe Colombo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Nomad

Ubi Banca S.p.A.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	4
Premessa.....	4
Informazioni generali e andamento dell'attività.....	4
Eventi di rilievo avvenuti nel corso del semestre concluso il 30 giugno 2018	5
Eventi successivi al 30 giugno 2018	7
<i>Corporate Governance</i>	8
Quotazione degli strumenti finanziari	8
Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta	9
Rapporti con parti correlate.....	10
Attività di ricerca e sviluppo	11
Altre informazioni.....	11
NOTA INTEGRATIVA	15
Introduzione.....	16
Principi contabili	16
Criteri di valutazione	17
Nota integrativa Attivo.....	19
Nota integrativa Passivo e Patrimonio Netto	21
Nota integrativa Conto Economico.....	23
Altre Informazioni.....	25



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La Relazione Finanziaria Semestrale (“Relazione Semestrale” e “Bilancio intermedio”) di Capital for Progress 2 S.p.A. (“**CFP2**” o la “**Società**”) al 30 giugno 2018 è redatta in ottemperanza all’articolo 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.

Informazioni generali e andamento dell’attività

Come noto, la Vostra Società è una *Special Purpose Acquisition Company* (“**SPAC**”), ovvero una società destinata a raccogliere fondi da investitori e a quotarsi su un mercato azionario con lo scopo di integrarsi, in genere tramite fusione (c.d. “**Business Combination**”), entro un breve lasso temporale, con una impresa non quotata (c.d. “**Target**”).

Nelle SPAC i costi di quotazione e di raccolta dei capitali sono in larga parte sopportati da un gruppo di Promotori, alcuni dei quali possono assumere la carica di amministratori. I Promotori, a fronte del rischio assunto, sono remunerati, esclusivamente nel caso di effettuazione della *Business Combination*, con un corrispettivo in forma di azioni della SPAC stessa.

L’approvazione della *Business Combination* resta in capo agli Investitori, che godono comunque del diritto di recesso, posto che la SPAC al fine dell’integrazione con la *Target* deve modificare il proprio oggetto sociale.

Aderendo ad una struttura già utilizzata in altre iniziative analoghe, CFP2 ha adottato, al fine di garantire un efficace funzionamento dei meccanismi sopra accennati, una configurazione del proprio capitale con due categorie di azioni: Azioni Ordinarie, sottoscritte dagli investitori, e Azioni Speciali, sottoscritte dai Promotori. I rispettivi diritti sono dettagliatamente descritti nello Statuto.

CFP2 è stata costituita in forma di Società per Azioni (“**S.p.A.**”) il 23 giugno 2017 con atto a rogito dello Studio Notarile Marchetti con un capitale sociale iniziale di Euro 60.000.

Successivamente, nelle assemblee dell’11 luglio e 25 luglio 2017, CFP2 ha:

1. in sede ordinaria:
 - i. approvato il progetto di quotazione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana,
 - ii. integrato il proprio C.d.A. con la nomina di un consigliere indipendente ai sensi dell’articolo 147-ter, comma 4, del D.Lgs. 58/1998 (“**TUF**”);
 - iii. conferito l’incarico di revisione legale dei conti alla società Kpmg S.p.A.;
2. in sede straordinaria:
 - i. deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione dell’opzione ai sensi dell’art. 2441 del codice civile, per massimi

- nominali Euro 590.600, mediante emissione, al prezzo di Euro 10, di massime n. 6.500.000 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, destinate al collocamento nell'ambito dell'ammissione delle stesse alla quotazione sul mercato AIM Italia (l' "**Aumento Investitori**");
- ii. deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via inscindibile per un numero massimo di nuove azioni speciali, da offrire in sottoscrizione ai Promotori al prezzo di Euro 10 (l' "**Aumento Promotori**"), tale da consentire agli stessi di ottenere la proprietà di un numero di azioni speciali pari al 3% rispetto al totale delle azioni ordinarie ad esito dell'Aumento Investitori;
 - iii. approvato l'emissione di massimi 3.350.000 Warrant da assegnare: (a) per n. 1.300.000 warrant, gratuitamente, in abbinamento alle azioni ordinarie dell'Aumento Investitori in rapporto di n. due warrant ogni n. dieci azioni ordinarie; (b) per n. 1.950.000 warrant, gratuitamente, ai soggetti che saranno azionisti della Società (e, quindi, ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso) il giorno antecedente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante in ragione di n. tre warrant ogni n. dieci azioni detenute; (c) per n. 100.000 warrant a Intermonte SIM S.p.A;
 - iv. di ulteriormente aumentare il capitale sociale in via scindibile al servizio della conversione dei warrant di cui sopra per ulteriori massimi nominali Euro 335.000,00 mediante emissione di ulteriori massime n. 3.350.000 Azioni Ordinarie prive di valore nominale espresso, ad un prezzo di Euro 9,50 (nove virgola cinquanta) salve le ipotesi di aggiustamento conseguente ad eventuali operazioni sul capitale della Società e fatta salva la facoltà della Società di regolare i Warrant mediante il pagamento di un importo in denaro, nei termini indicati nel Regolamento Warrant, entro il termine finale per l'esercizio dei Warrant.

A seguito del collocamento, effettuato nel mese di luglio 2017, sono risultate sottoscritte 6.500.000 Azioni Ordinarie a 10€ (con assegnazione di 1.300.000 *Warrant* gratuiti e 100.000 *Warrant* ad Intermonte Sim), mentre i Promotori hanno, come previsto, integrato i loro conferimenti ad Euro 1.950.000 in capitale rappresentato da Azioni Speciali.

Si rammenta che i *Warrant* hanno uno *strike price* di 9,5 €, una durata di 5 anni dalla data di efficacia della *Business Combination* ed un rapporto di conversione di 1 azione di compendio per 1 warrant. Inoltre, qualora la quotazione dell'azione raggiunga la soglia dei 13,3 € è prevista un'accelerazione nella scadenza.

Borsa Italiana ha ammesso a quotazione su AIM Italia le Azioni Ordinarie ed i *Warrant* in data 1 agosto 2017 ed il Documento Informativo definitivo previsto dal Regolamento del mercato AIM Italia è stato pubblicato in pari data.

Il giorno 4 agosto 2017 sono cominciate le negoziazioni di entrambi gli strumenti finanziari.

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del semestre concluso il 30 giugno 2018



Nel corso del semestre gli amministratori di CFP2 hanno continuato con regolarità l'attività di scouting e di ricerca di una adeguata opportunità di investimento cominciando a concentrarsi sulle società già contattate che hanno manifestato un più convinto interesse all'integrazione.

Gli amministratori della Vostra Società hanno ottenuto il rimborso di Euro 314 mila oltre IVA per le spese di *due diligence* sostenute nell'esercizio 2017 nel contesto di accordi presi in una lettera di intenti con una potenziale società Target, i cui soci non hanno poi ritenuto di procedere nell'operazione.

In data 9 aprile l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando il riporto a nuovo della perdita di Euro 376.776.

In data 19 giugno, dopo una articolata negoziazione, la Società ha annunciato la firma di un accordo vincolante (l' "Accordo Quadro") per l'integrazione con la società Target ABK Group Industrie Ceramiche S.p.A. ("ABK").

ABK è stata fondata nel 1992 da Michelangelo Fortuna e Andrea Guidorzi, cui si è aggiunto nel 1996 Roberto Fabbri e sin dalla nascita si è specializzata nella produzione e commercializzazione di pavimenti e rivestimenti ceramici. Oggi la Società, nei due principali stabilimenti di Solignano (MO) e Finale Emilia (MO), detiene una capacità produttiva di oltre 7,2 milioni di mq annui con tecnologie all'avanguardia e, a seguito di rilevanti investimenti (circa 45 MLN/€ negli ultimi 4 anni), si è posizionata nel segmento di mercato di fascia medio alta rappresentato dalle lastre di grande formato. I principali marchi con cui vengono commercializzati i prodotti sono ABK, Flaviker, Ariana e CasaTua. Nel gennaio 2018 ABK ha firmato un accordo di partenariato con SACMI, leader mondiale nei macchinari per l'industria ceramica, per lo studio e la realizzazione di una soluzione tecnologica per la produzione di lastre ceramiche di grande spessore a vena "passante" ("Full Wide"). Si tratta di un prodotto innovativo che si pone in diretta concorrenza con le pietre naturali e i marmi destinati al mercato dell'arredo: top e piani di lavoro delle cucine, rivestimenti, bagni, piani doccia e altre applicazioni. Nell'ambito di tale progetto, la Società ha in corso di avanzata istruttoria l'ottenimento di un contributo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, per complessivi 7,3 MLN/€, di cui 1,5 MLN/€ a fondo perduto. Lo sviluppo del progetto Full Wide è uno dei principali obiettivi strategici per il futuro di ABK.

Il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2017 di ABK redatto secondo i principi contabili italiani evidenzia un valore della produzione di 115,4 MLN/€, un margine operativo lordo (EBITDA) di 18,7 MLN/€ ed un debito finanziario netto di 8,1 MLN/€.

L'Accordo Quadro prevede tra l'altro:

- la fusione di ABK in CFP2 ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del codice civile;
- una valorizzazione di ABK ai fini del concambio¹ pari a 130 MLN/€;
- che CFP2 adempia all'impegno di assegnare i 3 warrant ogni 10 azioni destinati ai soci non recedenti con nuovi warrant (i "Warrant CFP2/ABK quasi *cashless*") di tipo quasi

¹ Ai fini del concambio verranno annullate n. 677.331 azioni proprie di ABK e, successivamente, il capitale di ABK sarà frazionato in 13 milioni di azioni, che verranno scambiate in rapporto di 1:1 con le azioni ordinarie CFP2 sulla base di una valutazione unitaria di 10 €.



cashless², differenti da quelli in circolazione (i “Warrant CFP2”) e lanci una Offerta Pubblica di Scambio³ (“OPSc”) tra Warrant CFP2/ABK quasi *cashless* e Warrant CFP2 nel rapporto di 1:1 previa ammissione a quotazione dei primi su AIM italia;

- che, in assenza di recessi per almeno 5 MLN/€ e qualora l’OPS non raccolga adesioni per almeno 700.000 Warrant CFP2, la SPAC, prima dell’atto di fusione, distribuirà ai propri soci riserve per un ammontare di 5 MLN/€ e modificherà di conseguenza il rapporto di concambio.
- dichiarazioni e garanzie usuali per questo tipo di transazioni;
- che CFP2 nomini due membri del Consiglio di Amministrazione ed un membro del Collegio Sindacale;
- che i soci di ABK assumano un impegno di *lockup* sino alla prima tra le seguenti date: (i) 28 mesi dall’efficacia della Business Combination o la totale conversione delle Azioni Speciali dei Promotori, (ii) 9 mesi dopo la quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA (Mercato Telematico Azionario), che è prevista dall’ Accordo Quadro.

La conclusione della Business Combination è condizionata, tra l’altro: (i) all’approvazione da parte delle assemblee di CFP2 e ABK, (ii) al mancato recesso da parte di soci CFP2 per un ammontare di capitale superiore al 30%.

In data 27 luglio 2018 è stato comunicato il valore di liquidazione da riconoscersi in caso di esercizio del diritto di recesso ex art. 2437 c.c. ai titolari delle azioni ordinarie della Società che non avranno concorso all’approvazione della delibera di fusione per incorporazione.

E’ previsto che l’assemblea di CFP2 si svolga entro la prima settimana di ottobre e che gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrano dal 1 gennaio 2019.

Il Documento Informativo previsto dall’ Art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia è stato pubblicato in data 20 giugno 2018 ed è a disposizione presso la sede sociale di CFP2 e sul sito internet www.capitalforprogress.it .

Ad esso si rimanda per ulteriori dettagli.

Eventi successivi al 30 giugno 2018

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo il 30 giugno 2018. Gli Amministratori della Società continuano nell’effettuazione delle attività propedeutiche all’Operazione Rilevante.

² I Warrant CFP2/ABK quasi *cashless*, avranno caratteristiche di durata (5 anni dall’efficacia della Business Combination) e strike price (9,5 €) uguali ai Warrant CFP2. Tuttavia, invece di prevedere, come questi ultimi, un rapporto di esercizio di 1 warrant per 1 azione e un Prezzo di Sottoscrizione di 9,5 €, i Warrant CFP2/ABK quasi *cashless* avranno un rapporto di sottoscrizione variabile dato dalla formula (Prezzo Medio Mensile Azioni Ordinarie - 9,5 €)/(Prezzo Medio Mensile Azioni Ordinarie - 0,1 €) e un prezzo di sottoscrizione fisso di 0,1 € per azione. Inoltre la facoltà di esercizio sarà mensile, sulla base del rapporto di sottoscrizione del mese precedente.

³ L’ OPSc avverrà dopo lo svolgimento delle assemblee e prima dell’efficacia della fusione e il suo regolamento sarà condizionato a quest’ultima. Verrà pubblicato un Documento di Offerta, ancorchè l’ OPSc non si configuri quale Offerta Pubblica di Scambio ai sensi dell’ Art. 1 comma 1 lett. v) del D.Lgs. 58/1998 per via dei limiti dimensionali.



Corporate Governance

Quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema di scambi multilaterali (“MTF”, *Multilateral Trading Facility*) AIM Italia, CFP2 non è soggetta (i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate su mercati regolamentati come previste dal D.Lgs 58/1998 (“TUIF” Testo Unico della Finanza) né (ii) si può qualificare come Emittente Strumenti Finanziari Diffusi ai sensi del Regolamento Consob 11971/99, in quanto, a prescindere dall’eventuale superamento dei parametri relativi al numero di azionisti e di capitale diffuso, peraltro non verificati in base alle informazioni in possesso della Società, può redigere il bilancio in forma abbreviata⁴.

Pertanto CFP2 è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato AIM, come recepite nello Statuto della Società. Essa rientra invece nell’ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (“**MAR**”).

Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali ed, in particolare, alle modalità di approvazione della *Business Combination*.

La società si è comunque dotata, anche in ossequio alle disposizioni della MAR, di (i) Procedura per la gestione interna e la comunicazione all’esterno delle informazioni privilegiate, (ii) Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate, (iii) Regolamento in materia di *internal dealing*.

Quotazione degli strumenti finanziari

I grafici seguenti riportano la quotazione dell’azione e del *Warrant* CFP2 sul mercato AIM Italia dal 4 agosto 2017 al 7 settembre 2018.

Come di consueto per le SPAC, il prezzo dell’azione ha subito minime variazioni in quanto rappresenta la liquidità a termine ricavabile in caso di recesso e pari, nel caso di CFP2, alla liquidità versata dagli investitori per ogni azione, ovvero 10 euro.

Il valore minimo dell’azione è stato toccato il giorno 29 maggio 2018 a 9,50 euro, il valore massimo nel giorno 4 settembre 2017 a 10,13 euro.

Gli scambi sul *Warrant* risultano limitati.

⁴ Cfr. Articolo 2.bis Regolamento Consob 11971/99.



CAPITAL
FOR
PROGRESS



QUOTAZIONE AZIONI CFP2



QUOTAZIONE WARRANT CFP2

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta



I principali rischi a cui è sottoposta CFP2 S.p.A. sono:

- rischi relativi alla Società Target. La *Business Combination* potrebbe avvenire nei confronti di una società *Target* che, nonostante la *due diligence* posta in essere da CFP2, presenti caratteristiche e/o risultati economici e/o insussistenze patrimoniali tali da influenzare negativamente CFP2;
- rischi relativi all'Accordo Quadro. Per quanto l'Accordo Quadro preveda garanzie e rappresentazioni da parte di ABK e dei suoi azionisti, qualora tali rappresentazioni si rivelassero non veritiere o le garanzie dovessero essere attivate, non c'è certezza che CFP2 venga ristorata integralmente dei danni che le potrebbero derivare;
- rischio di rigetto della business combination o di recessi in eccesso alla soglia massima. Qualora l'assemblea che sarà chiamata a deliberare la fusione tra CFP2 e ABK non raggiungesse il quorum costitutivo o non deliberasse l'operazione ovvero qualora i soci di CFP2 recedenti superassero la soglia prevista statutariamente per il completamento della *Business Combination*, l'Accordo Quadro sarebbe privo di effetti e gli amministratori di CFP2 dovrebbero procedere alla ricerca di una nuova *Target*. In tale ipotesi non vi è certezza che il tempo rimasto prima della scadenza di CFP2 sia sufficiente all'identificazione di una nuova *Target* ed alla negoziazione di un nuovo accordo;
- rischi relativi all'insufficienza dei fondi per le attività operative. Poiché i fondi raccolti dagli investitori sono depositati in conti vincolati indisponibili per la gestione ordinaria di CFP2, la copertura delle spese operative e di quelle delle eventuali *due diligence* è assicurata dai conferimenti dei Promotori e dagli interessi attivi. Non vi è garanzia che tali fondi siano sufficienti all'operatività della Società, che, in caso di esaurimento degli stessi, dipenderebbe dalla disponibilità dei Promotori ad effettuare ulteriori versamenti;
- rischio legale relativo ad eventuali pretese di terzi. Nonostante le precauzioni assunte dagli amministratori nel rapporto con le potenziali *Target*, le eventuali pretese, anche in termini di responsabilità pre-contrattuale che soggetti terzi dovessero avanzare, anche solo strumentalmente, nei confronti di CFP2 potrebbero mettere a rischio l'attività della Società ed essere fonte di passività, anche rilevanti.

Rapporti con parti correlate

Oltre agli emolumenti spettanti agli amministratori ed ai relativi rimborsi spese, CFP2 ha posto in essere limitate operazioni con parti correlate, effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato, per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.



Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 C.C. si informa che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, alienate o detenute in portafoglio – né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona – azioni proprie. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 s.s. c.c..

La Società non detiene alcun tipo di partecipazione in altre imprese che potrebbe determinare la nascita di rapporti di controllo e/o collegamento.

Milano, 20 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco M. Fumagalli



STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Attivo	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		
<i>Totale Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</i>		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	676.016	988.024
1) Costi di impianto e ampliamento	9.406	13.748
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	666.610	974.276
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
2) Crediti		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>676.016</i>	<i>988.024</i>
C) Attivo Circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>	97.670	112.218
1) Verso clienti		
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
4) Verso imprese controllanti		
4-bis) Crediti tributari	90.244	84.295
- entro 12 mesi		
4-ter) Imposte anticipate		
5) Verso altri	7.426	27.923
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	65.561.630	65.665.712
1) Depositi bancari e postali		
- Depositi bancari e postali con vincolo di utilizzo	65.000.000	65.000.000
- Depositi bancari e postali senza vincolo di utilizzo	561.630	665.712
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
<i>Totale Attivo circolante</i>	<i>65.659.300</i>	<i>65.777.930</i>
D) Ratei e risconti	732.142	332.017
Totale Attivo	67.067.458	67.097.971



Stato Patrimoniale Passivo	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
A) Patrimonio Netto		
I. Capitale Sociale	669.500	669.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	66.280.500	66.280.500
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo	(376.776)	
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(144.769)	(376.776)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>66.428.455</i>	<i>66.573.224</i>
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		132.708
<i>Totale Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>0</i>	<i>132.708</i>
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	0	5.549
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori -entro 12 mesi	587.660	354.192
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
12) Debiti tributari -entro 12 mesi		11.284
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale -entro 12 mesi	2.512	3.766
14) Altri debiti -entro 12 mesi	41.771	17.248
<i>Totale Debiti</i>	<i>631.943</i>	<i>392.039</i>
E) Ratei e risconti	7.060	0
Totale Passivo	67.067.458	67.097.971



Conto Economico	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
A) Valore della Produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	314.591	
<i>Totale Valore della Produzione</i>	<i>314.591</i>	<i>0</i>
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	315	
7) Per servizi	662.190	422.930
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale	1.610	
e) altri costi	1.610	
10) Ammortamenti e svalutazioni	312.008	260.006
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	312.008	260.006
b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	8.112	6.638
<i>Totale Costi della Produzione</i>	<i>984.235</i>	<i>689.574</i>
<i>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</i>	<i>(669.644)</i>	<i>(689.574)</i>
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari	524.875	445.506
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) diversi dai precedenti:		
-altri	524.875	445.506
17) Interessi e altri oneri finanziari		(132.708)
17-bis) utili e perdite su cambi		
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<i>524.875</i>	<i>312.798</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>		
Risultato prima delle imposte	(144.769)	(376.776)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(144.769)	(376.776)



Rendiconto finanziario	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(144.769)	(376.776)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi (interessi attivi)	(524.875)	0
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(669.644)	(376.776)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	132.708
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.008	260.006
Svalutazione per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>312.008</i>	<i>392.714</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(357.636)	15.938
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	233.468	354.192
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	(400.125)	(332.017)
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	7.060	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	26.533	(74.371)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(133.064)</i>	<i>(52.196)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(490.700)	(36.258)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	524.875	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(132.708)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>392.167</i>	<i>0</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(98.533)	(36.258)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(98.533)	(36.258)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(1.248.030)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(1.248.030)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(5.549)	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	66.950.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.549)	66.950.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(104.082)	65.665.712
Disponibilità liquide a inizio esercizio	65.665.712	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	65.561.630	65.665.712



NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

La Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Essa è stata altresì predisposta nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile ed è costituita da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è altresì corredata dalla Relazione sulla Gestione.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, e del risultato economico del periodo, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Al fine di garantire un maggior grado di comparabilità dei dati nel rispetto di quanto stabilito dal Principio Contabile OIC 30, si è ritenuto opportuno raffrontare i valori del presente Bilancio Intermedio al 30 giugno 2018 con quelli dell'ultimo Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, tenuto conto che l'avvio dell'operatività della Società è coinciso con l'avvio delle negoziazioni di azioni ordinarie e *Warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia nel mese di agosto 2017.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre concluso al 30 giugno 2018, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione della Relazione semestrale sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio Intermedio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.



Criteri di valutazione

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso del periodo, imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 24 mesi: dal 4 agosto 2017, data di avvio delle negoziazioni di azioni ordinarie e *Warrant* della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 3 agosto 2019, data a cui, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, è fissata la durata della Società.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le altre immobilizzazioni, costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia sono anch'essi ammortizzati in un periodo di circa 24 mesi.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.



Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio Intermedio in esame.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito, attività e passività fiscali

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le imposte anticipate non sono rilevate qualora manchi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze



temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute sono evidenziate nel seguente prospetto.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/ decrementi	Ammortamenti	Arrotond.	Saldo finale
Costi di impianto e ampliamento	13.748	0	(4.342)		9.406
Altre immobilizzazioni:					0
- Oneri di collocamento mercato AIM	974.276	0	(307.666)		666.610
TOTALI	988.024	0	(312.008)	0	676.016

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio:			0
Costo	17.366	1.230.664	1.248.030
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	(3.618)	(256.388)	(260.006)
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	13.748	974.276	988.024
Variazioni nell'esercizio:			
Acquisizioni dell'esercizio			0
Decrementi per alienazioni			0
Rivalutazioni dell'esercizio			0
Ammortamento dell'esercizio	(4.342)	(307.666)	(312.008)
Svalutazioni dell'esercizio			0
Altre variazioni			0
Totali variazioni	(4.342)	(307.666)	(312.008)
Valore di fine esercizio:			0
Costo	17.366	1.230.664	1.248.030
Rivalutazioni			0
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	(7.960)	(564.054)	(572.014)
Svalutazioni			0
Valore di bilancio	9.406	666.610	676.016

I costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 9.406 al 30 giugno 2018, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 666.610 al 30 giugno 2018, sono costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia.



Tutte le Immobilizzazioni Immateriali sono ammortizzate su un periodo di 24 mesi: dal 4 agosto 2017, data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia, al 3 agosto 2019, data a cui, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto Sociale, è fissata la durata della Società.

ATTIVO CIRCOLANTE – CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti tributari entro 12 mesi	84.295	5.949	90.244
Crediti verso altri entro 12 mesi	27.923	(20.497)	7.426
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.218	(14.548)	97.670

I crediti tributari, pari ad Euro 90.244 al 30 giugno 2018, sono composti prevalentemente dal credito iva 2017, credito iva maturato al 30 giugno 2018 per un totale di Euro 90.236, a cui si aggiungono circa Euro 8 altri crediti.

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 65.561.630 al 30 giugno 2018, sono costituite dalle giacenze presenti sui depositi bancari, come di seguito specificato:

- Euro 561.630: conti correnti ordinari utilizzati per coprire i costi gestionali;
- Euro 65.000.000: conti correnti vincolati.

Alla data del Bilancio Intermedio al 30 giugno 2018 risultava in essere un deposito vincolato presso uno dei primari istituti, con rendimento pari all'1,20%, svincolabile in via anticipata, pena la riduzione del tasso di interesse. In data 6 agosto 2018 il deposito vincolato di Euro 65 milioni è giunto alla scadenza contrattuale: una parte delle disponibilità, pari ad Euro 50 milioni, è stata immediatamente destinata ad un nuovo deposito vincolato avente la durata di sei mesi con rendimento pari allo 0,30% svincolabile in via anticipata; la restante parte, pari ad Euro 15 milioni, è tornata nella piena disponibilità della Società, nell'ottica di un eventuale impiego nell'ambito dell'esecuzione dell'Operazione Rilevante annunciata, previo ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'articolo 7.3 dello Statuto Sociale le somme depositate sui conti correnti vincolati potranno essere utilizzate previa autorizzazione dell'Assemblea esclusivamente (i) ai fini dell'Operazione Rilevante; (ii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società; e (iii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il recesso secondo quanto stabilito dal successivo articolo 8.



Il 100% degli interessi maturati sulle somme depositate sui conti correnti vincolati possono essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, pari ad Euro 732.082 al 30 giugno 2018, sono costituiti da:

- Euro 717.167 ratei attivi su interessi attivi su conti correnti vincolati;
- Euro 14.975 risconti attivi relativi a polizze assicurative.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla chiusura del semestre al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 66.428.455 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	669.500				669.500
Riserva sovrapprezzo azioni	66.280.500				66.280.500
Altre riserve:					
Varie altre riserve					0
Totale altre riserve	0	0			0
Utili (perdite) portate a nuovo		(376.776)			(376.776)
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	(376.776)	376.776			
Utile (perdita) dell'esercizio				(144.769)	(144.769)
Totale Patrimonio Netto	66.573.224	0	0	(144.769)	66.428.455

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2018 ammonta ad Euro 669.500 ed è composto da 6.695.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 6.500.000 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 590.600 e sovrapprezzo pari ad Euro 64.409.400;
- n. 195.000 azioni speciali, sottoscritte per un valore nominale di Euro 78.900 e sovrapprezzo pari ad Euro 1.871.100.

Contestualmente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia, in data 4 agosto 2017 la Società ha emesso altresì n. 3.350.000 *Warrant*, di cui 100.000 assegnati a Intermonte SIM Spa, e 3.250.000 da assegnare gratuitamente, nei termini e secondo le modalità previste dal Regolamento "Warrant Capital For Progress 2 Spa".

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, alla data del 30 giugno 2018 sono in circolazione n. 1.400.000 *Warrant* ammessi alla negoziazione presso il mercato AIM Italia, mentre 1.950.000 *Warrant* saranno assegnati ai soggetti che saranno azionisti della Società (e, quindi, ad eccezione di coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso) il giorno antecedente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante nel rapporto di tre *warrant* ogni n. dieci azioni detenute.



Si riporta nel seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, delle voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi 3 precedenti esercizi (copertura perdite)	Riepilogo utilizzi 3 precedenti esercizi (altre ragioni)
Capitale	669.500				0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	66.280.500	C	A-B-C	66.280.500	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0				0	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>0</i>				<i>0</i>	<i>0</i>
Totale	66.950.000				0	0
Residua quota distribuibile				65.749.549		

Possibilità di utilizzazione: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4, c.c.).

	Altri fondi	Totale Fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	132.708	132.708
Variazioni nell'esercizio:		0
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio		0
Altre variazioni	(132.708)	(132.708)
Totale variazioni	(132.708)	(132.708)
Valore 30 giugno 2018	0	0

La variazione intervenuta nel periodo al 30 giugno 2018 nella voce Fondo Rischi ed Oneri, pari ad Euro 132.708, si riferisce integralmente al rilascio del Fondo costituito per la copertura di eventuali penalità contrattuali sui fondi vincolati, in caso di estinzione anticipata.

DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4, c.c.).



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.549	(5.549)	0	0		
Debiti verso fornitori	354.192	233.468	587.660	587.660		
Debiti tributari	11.284	(11.284)	0	0		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.766	(1.254)	2.512	2.512		
Altri debiti	17.248	24.523	41.771	41.771		
Totale debiti	392.039	239.904	631.943	631.943	0	0

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 587.660 al 30 giugno 2018, includono debiti per fatture da ricevere pari ad Euro 561.416.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 2.512 al 30 giugno 2018, sono integralmente costituiti dai debiti verso l'Inps per contributi sui compensi spettanti ai membri dell'organo amministrativo e al procuratore.

Gli altri debiti, pari ad Euro 41.771 al 30 giugno 2018, si riferiscono ai debiti per compensi spettanti ad amministratori, procuratore e Collegio Sindacale, nonché per rimborsi spese Amministratori.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti passivi, pari ad Euro 7.060 al 30 giugno 2018, sono prevalentemente costituiti da ratei passivi relativi all'imposta di bollo sui prodotti finanziari.

Nota integrativa Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Valore della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	0	314.591	314.591
Totali	0	314.591	314.591

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 314.591 al 30 giugno 2018, si riferisce integralmente al rimborso ottenuto delle spese di *due diligence* sostenute nell'esercizio 2017 nel contesto di accordi presi in una lettera di intenti con una potenziale società Target, i cui soci non hanno poi ritenuto di procedere nell'operazione.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
per materie prime	0	315	315
per servizi	422.930	662.190	239.260
per personale		1.610	1.610
per godimento di beni di terzi			0
ammortamenti e svalutazioni:			0
immobilizzazioni immateriali	260.006	312.008	52.002
oneri diversi di gestione	6.638	8.112	1.474
Totali	689.574	662.505	294.661

La voce Costi per Servizi, pari al 30 giugno 2018 ad Euro 662.189, include:

- Corrispettivi semestrali AIM: Euro 6.300;
- Servizi di consulenza: Euro 15.646,00;
- Spese propedeutiche all'Operazione Rilevante: Euro 539.000;
- Costi per Attività di Nomad e Specialist: Euro 20.027;
- Compensi amministratori e procuratore: Euro 32.500;
- Compensi Collegio Sindacale: Euro 9.100;
- Compenso società di revisione: Euro 5.000;
- Contributo Vigilanza Consob: Euro 1.975;
- Costi di struttura: 32.642.

La voce Altri costi per il personale, pari ad Euro 1.610 al 30 giugno 2018, si riferisce ad indennità forfetarie riconosciute a tirocinanti nell'ambito di convenzioni stipulate con Università.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'articolo 2427 c.c., si segnala quanto segue:

- La voce C.16.d) Proventi finanziari diversi dai precedenti, pari ad Euro 524.875, è costituita per Euro 392.167 dagli interessi maturati sui conti correnti bancari vincolati e non, e per Euro 132.708 dal rilascio del Fondo Rischi.

IMPOSTE SUL REDDITO



Per il periodo chiuso al 30 giugno 2018 non sono dovute imposte, né ai fini Ires né ai fini Irap, in considerazione del fatto che la base imponibile determinata ai fini delle suddette imposte risulta negativa.

Si precisa che, non avendo la ragionevole certezza che possano essere recuperate con utili futuri, non si è proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate ai sensi del principio contabile OIC 25.

Altre Informazioni

Numero medio dipendenti

Non si segnala l'assunzione di alcun dipendente all'interno della Società, la quale si avvale solo della collaborazione di un tirocinante.

Crediti e debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ripartizione geografica dei debiti e dei crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti e debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Tutti i crediti e i debiti iscritti all'Attivo e al Passivo dello Stato Patrimoniale afferiscono il territorio italiano.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine

Non risultano iscritti in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Conti d'ordine e altri impegni

Non risultano iscritti conti d'ordine e altri impegni al 30 giugno 2018.

Accordi fuori bilancio

Non si segnala l'esistenza di alcun accordo "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci



Il seguente prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori per il bilancio intermedio al 30 giugno 2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 c.c..

	Valore
Compensi a amministratori	32.500
Compensi a sindaci	9.100
Totale compensi a amministratori e sindaci	41.600

Si segnala altresì che il compenso spettante alla Società di revisione per il periodo concluso al 30 giugno 2018 è pari ad Euro 5.000.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punti 18) e 19), c.c., si rammenta che in data 4 agosto 2017 la Società è stata ammessa sul sistema di negoziazione AIM Italia, gestito da Borsa Italiana, mediante collocamento di 6.500.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale per un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 10 ciascuna e complessivo di Euro 65.000.000.

Nell'ambito del medesimo collocamento sono stati emessi ed assegnati n. 1.400.000 warrant.

Sempre nella medesima data la Società ha convertito le esistenti 60.000 azioni ordinarie in 6.000 azioni speciali non quotate ed ha emesso ulteriori 189.000 azioni ordinarie contestualmente convertite in azioni speciali non quotate, interamente sottoscritte e liberate per un prezzo unitario di 10 € e complessivo di Euro 1.890.000. Complessivamente quindi alla data del bilancio sono in circolazione 195.000 azioni speciali, pari al 3% del numero delle azioni ordinarie.

Le modalità di trasferimento, i diritti patrimoniali e partecipativi di tali strumenti finanziari seguono quanto previsto dallo Statuto Sociale, dal Regolamento *Warrant* e, ove non espressamente indicato, dalle relative disposizioni di legge.

Valore e tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato ad uno specifico affare, ivi inclusi quelli apportati da terzi. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 20), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Proventi di cui al terzo comma e beni di cui al quarto comma dell'articolo 2447 decies, c.c..



Ai sensi dell'articolo 2427, punto 21), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Finanziamenti dei soci alla Società, ripartiti per scadenze e con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non evidenzia alcuna delle fattispecie.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura del periodo e la data di formazione della Relazione semestrale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis), c.c., si segnala che nel primo semestre 2018 la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate per circa Euro 113.796, esclusi i compensi stanziati nei confronti degli amministratori e i rimborsi spese degli stessi, dettagliate nel seguente prospetto:

	Studio Legale Gattai Minoli Agostinelli & Partners	Capital for Progress Advisory S.r.l.
Situazione patrimoniale - finanziaria al 30/06/2018		
Risconti attivi		13.000
Fatture da ricevere	100.796	
Conto Economico al 30/06/2018		
Costi per servizi	100.796	13.000

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- Al costo legato al contratto stipulato con la società Capital for Progress Advisory S.r.l. (entità correlata agli amministratori della Società) in relazione all'utilizzo degli spazi della sede legale e dei servizi connessi.
- Ai rapporti interconnessi tra la Società e lo Studio Legale Gattai Minoli Agostinelli & Partners (associazione professionale in cui l'amministratore Gattai Bruno è socio) ed hanno riguardato servizi di *due diligence* legale in relazione all'operazione rilevante annunciata.



Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2018 che abbiano avuto impatto di natura patrimoniale, finanziaria o economica sul presente Bilancio intermedio.

Milano, 20 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco M. Fumagalli